

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_63 Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della L. 29 giugno 1939 n. 1497 della Villa e Parco "Carbonieri" siti in località Magreta del comune di Formigine (Modena) (ai sensi dell'art. 136, lettera b) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_63	SITAP 80065	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera b)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della L. 29 giugno 1939 n. 1497 della Villa e Parco "Carbonieri" siti in località Magreta del comune di Formigine (Modena)		
Comuni interessati	Formigine (MO)	
Provvedimento originario	DGR n. 101 [progr. 1019] del 28 febbraio 1984	
Data di ricognizione del CTS	19/03/2020	

In data 19/03/2020 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 20 novembre 2010 e del 17 ottobre 2019 e concluso nella seduta del 19 marzo 2020, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_63	SITAP 80065	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numero 2 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della L. 29 giugno 1939 n. 1497 della Villa e Parco "Carbonieri" siti in località Magreta del comune di Formigine (Modena)	
Comuni storicamente interessati	Formigine	
data provvedimento	DGR n. 101 [progr. 1019] del 28 febbraio 1984	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 giugno 1984	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	06 novembre 1974	
Cartografie allegate	planimetria catastale con timbro della Commissione Provinciale	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il testo del provvedimento cita due planimetrie catastali come allegati, una prodotta in occasione della proposta di tutela della Commissione Provinciale di Modena risalente al 1974; l'altra necessaria a testimoniare le variazioni catastali avvenute tra il 1974 e il 1984, epoca del decreto. In archivio si dispone soltanto della planimetria allegata al verbale della Commissione Provinciale del 6 novembre 1974; tale planimetria riporta la situazione catastale del 1974 che, come viene fatto notare nel provvedimento, è mutata nel tempo intercorso tra la proposta di tutela e la sua effettiva entrata in vigore. Non è rintracciabile la planimetria catastale, fornita dal Comune di Formigine, con il catasto coevo al provvedimento. Durante l'istruttoria si sono reperite le mappe catastali più vicine all'epoca		Dato che nel testo del decreto si indica che la planimetria risalente al 1974 "fa fede per l'accertamento del perimetro della zona" di notevole interesse pubblico, si utilizza la versione georeferenziata di tale cartografia come riferimento principale al fine di definire correttamente il perimetro dell'area di tutela.

del decreto e si sono consultate le visure storiche delle particelle interessate al fine di definire la situazione catastale dell'epoca del provvedimento.	
2. Nell'angolo nord-ovest della perimetrazione il limite disegnato sulla cartografia del 1974 taglia la particella 935 in direzione nord-sud senza appoggiarsi a elementi catastali riconoscibili.	Tramite il confronto con le foto aeree del 1977 e la CTR di primo impianto si identifica il tratto nord-sud con via Busani.
3. Nel testo del provvedimento viene citata la particella 78. Nella planimetria del 74, che deve far fede per la perimetrazione, essa è compresa solo parzialmente.	Si segue la perimetrazione attestata dalla planimetria, anche perché più coerente con l'andamento del perimetro più a nord e a sud del tratto in oggetto.

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione alla DGR n. 101 del 28 febbraio 1984, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **19 marzo 2020**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;	MARCELLO CAPUCCI
n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;	ANNA MARIA MELE
	MARCO NERIERI
<u>per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:</u>	
il Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;	DELEGA ILARIA DI COCCO
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;	DELEGA FRANCESCA TOMBA
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;	DELEGA CRISTIAN PRATI
il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;	DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI
il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;	DELEGA FRANCESCO ELEUTERI